

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

Direttore Responsabile - Fondatore: Pier Felice degli Uberti

Direzione:

Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi

Redazione:

Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo

tel. (+39) 051.236717 - (+378).0549.900323 - fax (+39) 051.271124

email: *iaigifaig@gmail.com*

Amministrazione:

Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato Al



GENEALOGIA, CARLO MAGNO E FAMILY FINDER

Oggi la ricerca genealogica inizia proprio dall'applicazione della genetica nella ricerca genealogica, infatti è possibile determinare con pochi euro i nostri cromosomi Y¹ e X e scoprire da dove provengono gli ascendenti remoti delle nostre prime 5-6 generazioni ascendenti. Interessante sarebbe valutare quanti antenati realmente noi abbiamo nella nostra ascendenza e rileviamo che avendo tutti 2 genitori, 4 nonni, 8 bisnonni e 16 trisavoli il numero continua a raddoppiare ad ogni generazione creando una grande piramide sulla cui cima ci siamo noi. Risalendo indietro di sole 10 generazioni considerando una persona che oggi ha circa 65 anni e che fra una generazione e l'altra ci sono circa 30 anni dalla nascita del primo figlio si troverà ad avere avuto 1024 ascendenti in solo 10 generazioni portandolo alla metà del secolo XVII un'epoca di grandi rivolgimenti sociali. 20 generazioni ci portano alla metà del secolo XIV nel periodo della peste nera in Europa e calcoliamo ben 1.048.576 di antenati, proprio nel periodo in cui la popolazione europea si ridusse ad un terzo. Possiamo calcolare che al tempo della I^a Crociata ovvero 30 generazioni noi troviamo 1,1 miliardi di antenati diretti e ci rendiamo conto che questo dato è impossibile perché la popolazione mondiale era circa di 250-300 milioni di persone, dimostrando chiaramente che il nostro numero di antenati non può sempre raddoppiare; noi sappiamo che l'*homo sapiens* più volte andò quasi all'estinzione e circa 70.000 anni fa la popolazione si ridusse a poche migliaia, quindi prima o poi il numero degli antenati ha smesso

¹ Il cromosoma Y è uno dei due cromosomi umani determinanti il sesso (l'altro cromosoma sessuale è il cromosoma X). I cromosomi sessuali sono una delle 23 coppie di cromosomi omologhi umani. Ci si riferisce a X e Y come cromosomi sessuali o eterosomi, per distinguerli dagli altri 44, definiti autosomi, che sono presenti sia negli individui di sesso maschile che in quelli di sesso femminile. Questa ricerca ci permette di scoprire da quale aplogruppo noi discendiamo e quindi di vedere l'origine genetica dei nostri antenati.

di esplodere e ha dovuto ridursi rapidamente “*Pedigree Collapse*” termine creato da Robert C. Gunderson (1931-2003), studioso di genealogia della Genealogical Society of Utah. Un'altra diminuzione di antenati è rappresentata dai matrimoni con parenti che ci portano ad avere più volte ascendenti comuni riducendo di molto i nostri antenati e proprio su questo argomento l'antropologo professor Robin Fox della Rutgers University, nel suo libro *The Tribal Imagination: Civilization and the Savage Mind* (2011), è infatti probabile che l'80% di tutti i matrimoni in tutta la storia sono stati tra cugini di secondo grado o più vicino, ne deriva che oltre l'80% delle coppie in realtà erano cugini di secondo grado o più vicino, questo ovviamente lo troviamo nella nostra genealogia remota, in quanto nella nostra epoca i matrimoni fra parenti sono divenuti generalmente rari. Quindi dobbiamo ora chiederci se davvero tutti discendiamo da Carlo Magno in quanto nel secolo IX la popolazione in Europa era inferiore a quella stimata dei nostri possibili antenati. Su questo punto bisogna fare alcune considerazioni perché nei nostri giorni ci sono state numerose immigrazioni dall'Asia, dall'Africa ed altrove e quindi i discendenti di queste persone non hanno nulla a che a vedere con Carlo Magno, ma allo stesso modo dobbiamo ricordare che le immigrazioni sono state sempre presenti nella storia e la riprova la vediamo proprio in Family Finder² che mostra la presenza di ascendenti della prime 5-6 generazioni provenienti per noi italiani generalmente da tutt'Europa, dal vicino e medio oriente, nonché dal nord Africa. La certezza scientifica di una certa discendenza da Carlo Magno è ancora dubbia con le ricerche effettuate sino ad oggi, ma è certo che sicuramente se discendiamo da lui dobbiamo discendere anche dal suo giardiniere, dal suo cuoco, dal suo scudiere perché se troviamo una persona veramente importante nella nostra ascendenza diretta vedremo al suo lato anche un numero incalcolabile di persone semplici, povere e sfruttate che vivevano in Europa intorno all'800. Le persone che hanno arato il campi, costruite le navi, servito negli eserciti o semplicemente accuditi le loro famiglie sono la maggioranza dei nostri antenati diretti. Noi siamo liberi di gloriarci di uno o più antenati ponendolo su un piedistallo, ma per onestà morale dobbiamo ricordare che in epoca antica la maggioranza è rappresentata da persone semplici che cercavano di fare una vita come meglio potevano cercando di curare le loro famiglie - spesso a dispetto di sfruttamento economico, sociale e politico grave e repressione, ma che del resto sono riusciti in qualche modo a farlo abbastanza bene in modo che siamo venuti nel mondo dimostrando la grandezza della perseveranza e dello spirito umano.

² Offre una ripartizione geografica molto dettagliata da dove gli antenati provengono geograficamente confrontando il DNA di una persona con quello di centinaia di gruppi etnici di tutto il mondo, permettendo anche di scoprire legami di parentela con altri partecipanti al test.